Algoritmi e Strutture Dati - Prima provetta 03/05/12

Esercizio 1

Utilizzando il master theorem, è facile vedere che $T(n) = \Theta(\sqrt{n}\log n)$. Dimostriamolo per sostituzione, partendo da $T(n) = O(\sqrt{n}\log n)$.

Coinvolgendo il logaritmo, il caso base è fra quelli problematici:

$$T(1) = 1 \not\le c \log 1 = 0$$

Per questo motivo, consideriamo i valori i compresi fra 2 e 7, estremi inclusi; |i/4| in questo caso è pari a 0 o 1; scriviamo quindi

$$T(i) = 2T(|i/4|) + \sqrt{i} = 2 + \sqrt{i} \le c\sqrt{i} \log i$$
 $\forall i : 2 \le i \le 7$

da cui si ottiene:

$$c \ge \frac{2 + \sqrt{i}}{\sqrt{i} \log i} \qquad \forall i : 2 \le i \le 7$$

Per i=8, |i/4| è pari a 2 e rientra nei casi base già risolti. Possiamo quindi fermarci a 7.

Nel passo induttivo, dobbiamo dimostrare che $T(n) \le c\sqrt{n}\log n$ e supponiamo che la relazione $T(n') \le c\sqrt{n'}\log n'$ sia già stata dimostrata per $2 \le n' < n$.

$$T(n) \le 2c\sqrt{\lfloor n/4\rfloor} \log\lfloor n/4\rfloor + \sqrt{n}$$

$$\le 2c\sqrt{n/4} \log n/4 + \sqrt{n}$$

$$= c\sqrt{n} \log n/4 + \sqrt{n}$$

$$= c\sqrt{n} (\log n - \log 4) + \sqrt{n}$$

$$= c\sqrt{n} \log n - 2c\sqrt{n} + \sqrt{n} \le c\sqrt{n} \log n$$

L'ultima disequazione è soddisfatta se $c \ge 1/2$. Poiché questa disequazione per c e tutte quelle derivanti dal caso base sono di tipo \ge , è sufficiente prendere il valore più alto fra questi valori come valore per c.

Consideriamo ora $T(n) = \Omega(\sqrt{n} \log n)$. Il caso base è simile a quello precedente:

$$T(i) = 2T(|i/4|) + \sqrt{i} = 2 + \sqrt{i} \ge c\sqrt{i} \log i$$
 $\forall i : 2 \le i \le 7$

da cui si ottiene:

$$c \le \frac{2 + \sqrt{i}}{\sqrt{i} \log i} \qquad \forall i : 2 \le i \le 7$$

Nel passo induttivo, dobbiamo dimostrare che $T(n) \ge c\sqrt{n}\log n$ e supponiamo che la relazione $T(n') \ge c\sqrt{n'}\log n'$ sia già stata dimostrata per $2 \le n' < n$.

$$T(n) \ge 2c\sqrt{\lfloor n/4\rfloor}\log\lfloor n/4\rfloor + \sqrt{n}$$

$$\approx 2c\sqrt{n/4}\log n/4 + \sqrt{n}$$

$$= c\sqrt{n}\log n/4 + \sqrt{n}$$

$$= c\sqrt{n}(\log n - \log 4) + \sqrt{n}$$

$$= \sqrt{n}(c\log n - 2c + 1) \ge c\sqrt{n}\log n$$

L'ultima disequazione è vera per $c \le 1/2$, il che è compatibile con gli altri estremi trovati per i casi base.

Esercizio 2

In generale, per evitare di dover fare una visita a partire da tutti i nodi per vedere se i cammini arrivano a v, si può utilizzare il grafo trasposto (costruibile in tempo O(m+n), vedi libro e appunti) e considerare una visita che parta da v.

Si effettua una visita a partire dal nodo v sul grafo trasposto G^T (in tempo O(m+n)), utilizzando per esempio l'algoritmo che abbiamo scritto per identificare le componenti connesse; v è di tipo "roma" se e solo se tutti i nodi sono stati visitati a partire da v.

Per la seconda parte, è ovviamente possibile ripetere la procedura isRoma() a partire da ogni nodo, con un costo computazionale O(n(m+n)) = O(mn); ma è comunque possibile risolvere il problema in O(m+n), sempre operando sul grafo trasposto. Si effettui una visita in profondità toccando tutti i nodi del grafo trasposto, utilizzando il meccanismo di discovery/finish time. Sia v l'ultimo nodo ad essere chiuso. Si utilizzi ora la procedura roma(G^T, v) definita sopra; se otteniamo ${\bf true}$, allora esiste un nodo Roma. Altrimenti, non esiste alcun nodo Roma in G. La dimostrazione è per assurdo. Supponiamo che esista un nodo w Roma; possono darsi due casi:

- se w è stato scoperto prima di v, allora v è un discendente di w e deve essere stato chiuso prima di w, assurdo;
- se v è stato scoperto prima di w, allora possono darsi due casi:
 - -w è un discendente di v; ma allora anche v è Roma, perchè v può raggiungere w e da esso tutti gli altri nodi; assurdo.
 - -w non è un discendente di v; non esiste quindi un cammino di da v a w, e quindi v viene chiuso prima di w, assurdo.

Per scrivere il codice, utilizziamo la procedura topsort() definita nei lucidi.

La procedura risultante è O(m+n).

Esercizio 3

Si ordini il vettore e si considerino le somme degli elementi i e n-i+1, con $1 \le i \le n/2$. Se sono tutti uguali, si ritorna **true**, altrimenti si ritorna **false**. Il costo dell'algoritmo è dominato dall'ordinamento, ed è quindi $O(n \log n)$.

Dimostrazione: supponiamo per assurdo che esista un insieme di coppie che rispetti le condizioni per restituire **true**, in cui l'elemento maggiore M sia associato ad un elemento M' diverso dal minore m (m < M'). Quindi il minore m è associato ad un elemento m' diverso dal massimo M (m' < M). Allora m + m' < M + M', il che contraddice l'ipotesi che tale insieme di coppie rispetti le condizioni per restituire **true**.

L'algoritmo consiste quindi nel scegliere il minore e il maggiore, e confrontarli con i secondi minori e maggiori, i terzi minori e maggiori, e così via.

Una soluzione più efficiente, in tempo O(n), è la seguente: si calcola

$$S = \frac{\sum_{i=1}^{n} A[i]}{n/2}$$

S rappresenta il valore che deve avere la somma delle coppie. A questo punto si può utilizzare una hash table inserendo tutti i valori come chiavi. Per ogni valore A[i], si cerca S - A[i]; se uno dei valori è assente, allora il vettore non può essere partizionato nel modo richiesto. Assumendo che la tabella hash sia ben dimensionata, il costo di ogni operazione su di essa è O(1) e quindi il costo totale é O(n).

Esercizio 4

Da un certo punto di vista, il problema è simile a quello del resto, in cui però non è richiesto di dare il resto esatta, ma il maggior resto possibile. In realtà, il problema è più simile a quello chiamo SubsetSum.

Il massimo valore X[i][w] che può essere ottenuto con i primi $i \leq n$ valori e tale per cui X[i][w] è minore di w è pari a:

$$X[i][w] = \begin{cases} 0 & i = 0 \lor w = 0 \\ -\infty & i > 0 \land w < 0 \\ \max\{X[i-1][w], X[i][w-V[i]] + V[i] & \text{altrimenti} \end{cases}$$

La soluzione al problema si trova in X[n][W]; è possibile calcolare X tramite il seguente algoritmo basato su memoization:

```
\begin{split} & \textbf{int} \ \mathsf{sum}(\textbf{int}[]\ V, \textbf{int}\ i, \textbf{int}\ w, \textbf{int}[][]\ X) \\ & \textbf{if}\ i = 0 \ \textbf{or}\ w = 0 \ \textbf{then} \\ & \lfloor \ \textbf{return}\ 0 \\ & \textbf{if}\ w < 0 \ \textbf{then} \\ & \lfloor \ \textbf{return}\ -\infty \\ & \lfloor \ \textbf{then} \\ & \lfloor \ X[i][w] = \bot \ \textbf{then} \\ & \lfloor \ X[i][w] = \max\{\mathsf{sum}(X,i-1,w),\mathsf{sum}(X,i,w-V[i]) + V[i]\} \\ & \textbf{return}\ X[i][w] \end{split}
```

È possibile ottenere x tramite il seguente algoritmo:

La complessità è O(nW).